

QUESTA CHE SEGUE E' LA MIA INTERROGAZIONE PRESENTATA NEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2009.

ATTRAVERSO DI ESSA HO VOLUTO EVIDENZIARE, PER L'ENNESIMA VOLTA, UN ESEMPIO DI UNA CATTIVA GESTIONE POLITICO-AMMINISTRATIVA DEL NOSTRO COMUNE, ORMAI CONSOLIDATA, CONNOTATA DA “RICORRENTI ANOMALIE” E DA COMPORTEMENTI “NEGLIGENTI” E “SUPERFICIALI”, CHE ORMAI HANNO PERMEATO L'INTERA STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA CHE OPERA ATTRAVERSO MODALITA' OPERATIVE E GESTIONALI ED ATTRAVERSO PRASSI AMMINISTRATIVE SICURAMENTE “NON TRASPARENTI” ED “IRREGOLARI”, CON UN PERICOLOSO SILENZIO-ASSENSO DI QUESTA MAGGIORANZA CHE, PUNTUALMENTE, AVALLA L'OPERATO DEL SOLITO “SPREGIUDICATO” DIRIGENTE.

INOLTRE, CON ESSA SI INTENDE DEPLORARE, UN ESEMPIO DELLO “SPRECO DI FONDI PUBBLICI” DA PARTE DI AMMINISTRATORI “SCELLERATI” ORMAI ABITUATI A GESTIRE “DISINVOLTAMENTE” LA “COSA PUBBLICA” E SOPRATTUTTO I “FINANZIAMENTI PUBBLICI” SENZA UN MINIMO DI “VERGOGNA”, CONSCI DELLA LORO “IMPUNITA' “. CHI HA IL “POTERE /DOVERE” DI AMMINISTRARE HA PURE IL “DOVERE” DI DARE DELLE RISPOSTE CHIARE E PUNTUALI. IO NON POSSO FARE ALTRO CHE “SEGNALARE” NUOVAMENTE ALLA PUBBLICA OPINIONE ED A “CHI DI COMPETENZA” QUANTO PURTROPPO, ORMAI DA MOLTO TEMPO, ACCADE NEL NOSTRO CENTRO.

^ ^ ^ ^

^ ^ ^ ^

^ ^ ^ ^

Al Signor PRESIDENTE del Consiglio Comunale di SOLOPACA  
Al SINDACO del Comune di SOLOPACA

e, per conoscenza:

Agli ASSESSORI COMUNALI del Comune di SOLOPACA  
( qualora “INTERESSATI” e/o “COMPETENTI” per la materia )

Al SEGRETARIO del Comune di SOLOPACA

OGGETTO: “INTERROGAZIONE”

Ai sensi degli artt. 43 del D.Lgs. 267/2000 e 40 e ss. del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale di Solopaca, il sottoscritto consigliere, primo firmatario del presente atto, in relazione alla odierna seduta Consiliare, presenta formalmente per iscritto al:

-Signor SINDACO di Solopaca

La sottonotata Istanza derivante dalle proprie prerogative di sindacato ispettivo nella forma di:

“INTERROGAZIONE”

All'uopo, espressamente si richiede:

-un riscontro, nei termini di legge, a mezzo di una risposta in forma SCRITTA;  
- che sia della presente istanza che della relativa risposta sia data lettura in Consiglio Comunale .

PREMESSA:

Sono ormai trascorsi ANNI dalla costruzione della **PISCINA COMUNALE** ubicata nel complesso Scolastico di via Pozzo Campo. Proprio quella Piscina che questa Maggioranza, in campagna elettorale (*dunque nel Maggio 2006*) aveva tanto decantato come di imminente consegna e fruibilità per la nostra collettività nell'ambito di un più ampio progetto auspicato, chiamato **“Villaggio dello Sport”**.

Ebbene, ad oggi la struttura, mancante della “necessaria copertura” è in stato di **DEGRADO e di ABBANDONO**, unitamente al previsto **“VILLAGGIO DELLO SPORT”**.

Era il **28 OTTOBRE del 2008**, quindi **1 ANNO E 2 MESI FA**, che questo Interpellante, in quella Seduta di Consiglio Comunale, aveva posto l'attenzione:

-sia sulla questione dello stato di abbandono e degrado della **PISCINA COMUNALE** (*un'opera sicuramente bella, importante, una tra le più grandi che esistano nella Vallata Telesina, sapientemente edificata con un pubblico finanziamento regionale durante la precedente Consiliatura, se non sbaglio, dalla Ditta COEDIL FAP Srl*)

- sia sulle **“anomalie”** relative all'appalto dei **“lavori di copertura”** dello stesso impianto che, sono ad oggi ( 28 DICEMBRE 2009) ancora inspiegabilmente fermi, (*nonostante i nobili propositi esposti nella risposta datata 28 Novembre 2008, dunque più di 1 ANNO ED 1 MESE FA, alla mia originaria interrogazione*) con la sola conseguenza che, da valutazioni fatte con esperti del settore, i danni per le strutture esistenti sono ormai **IRRIMEDIABILMENTE COMPROMESSE** almeno per la pavimentazione delle vasche e del bordo piscina.

Dunque, **1 anno fa**, nella mia prima Interrogazione sul tema, si segnalava formalmente che:

- pur avendo accesso un mutuo **sin dal 2005** per la realizzazione della relativa opera di Copertura;  
- pur avendo “appaltato” i relativi lavori (*Vds. verbale di gara del 25/09/2006*);  
-pur avendo individuato (*e forse pagato*) tutte le figure professionali responsabili del procedimento;  
-pur avendo stipulato il relativo contratto con la Ditta aggiudicataria dell'appalto (*Vds. Contratto di appalto lavori del 23/02/2007*);

ebbene, nonostante tutto ciò, i lavori de quo, già 1 anno fa, erano “INSPIEGABILMENTE” fermi, nel senso che non erano mai partiti.

Nella cortese risposta alla mia Interrogazione da parte del Sindaco, datata **28 NOVEMBRE 2008**, che allego in copia unitamente alla mia replica di allora, si evidenziava che era intervenuta una **RESCISSIONE DEL CONTRATTO** (*Vds. Richiesta Rescissione del 26/11/2007 ma protocollata solo in data 15/01/2008 al prot. 379*) della originaria Ditta aggiudicataria dell'Appalto.

Peccato che in quella risposta avevate ommesso di segnalare che tale RESCISSIONE, prevista e contemplata dalla vigente normativa, era, purtroppo intervenuta **“IN DANNO”** della Stazione Appaltante da parte della Ditta aggiudicataria **sin dal 26 NOVEMBRE 2007**.

Vale a dire che, tale ditta potrebbe teoricamente (*se non lo ha già fatto*), imputare alla Stazione Appaltante la facoltà di RESCISSIONE del CONTRATTO (firmato in data 23/02/2007), la quale, pertanto, si dovrà sobbarcare di tutti gli oneri di conseguenza, per una serie di **INADEMPIENZE** da parte di **“ben determinati Organi ed Uffici”** a ciò preposti che, con la loro condotta, hanno, di fatto, già apportato sino ad ora un chiaro **DANNO PATRIMONIALE** per il nostro ENTE.

Infatti, a monte di tale RESCISSIONE IN DANNO, vi era una condotta passiva di “chi di competenza”, che, inspiegabilmente, non aveva provveduto, nei termini previsti dalla legge decorrenti dalla stipula del contratto, alla relativa CONSEGNA DEI LAVORI alla Ditta Appaltatrice.

Ma, a parte questi “tecnicismi”, per la verifica dei quali vi rimando sia al relativo Capitolato di Appalto che alla Normativa di riferimento sugli Appalti Pubblici, che dovrete TUTTI ben conoscere, DEVO SEGNALARE l'estremo ritardo con cui l'UTC abbia proceduto alla richiesta di subentrare nella esecuzione dei lavori alla Ditta 2^ classificata in sede di gara che è avvenuta solo in data 28/10/2009 contestualmente alla mia originaria interrogazione .

Infatti, se è vero, che la Rescissione “in danno” è stata formalizzata dalla ditta Aggiudicataria **VEGLIANTE COSTRUZIONI Srl** in data **26/11/2007**, risulta quantomeno “insolito” che la richiesta di subentrare nell'esecuzione dei lavori alla Impresa **DUEEFFE COSTRUZIONI Srl**, è stata formalizzata solo in data **28/10/2008**, cioè, dopo quasi un anno e , guarda caso, nello stesso giorno in cui questo Interpellante formalizzava la prima interrogazione in merito a tali lavori .

Alla luce di quanto sopra richiamato,

-considerato che dalla Vostra originaria Risposta datata 28/11/2008 si apprendeva che la Ditta **DUEEFFE COSTRUZIONI Srl** si era **“resa disponibile”** a subentrare nella esecuzione dei lavori, ed attendeva solo la **“formalizzazione di un apposito contratto di appalto”** a seguito del quale si sarebbe dovuto procedere da parte degli **“Uffici Comunali”** alla conseguente **“consegna dei lavori”**, dalla quale dovrebbero decorrere i 90 giorni previsti dall'art.7 Capitolato Speciale di Appalto per **“l'ultimazione dei Lavori”** ;

il sottoscritto Consigliere Comunale , **CHIEDE al SINDACO:**

- **PER QUALI MOTIVI A TUTT'OGGI ( ad oltre 1 anno , dalla mia precedente interrogazione del 28/10/2008 in merito ai lavori di copertura della piscina comunale) NON SONO STATI ANCORA AVVIATI I LAVORI DI COPERTURA DELLA PISCINA COMUNALE ? (lavori, dunque, già finanziati con un mutuo acceso sin dal 2005, già appaltati nel 2007 con una conseguente “prima” rescissione in danno, e poi in attesa di un “anomalo” quanto “improbabile” subentro da parte di “altra” Ditta)**

ma ancora di più , si chiede :

- **DOVE E COME SONO STATI UTILIZZATI I FINANZIAMENTI OTTENUTI CON L'ACCENSIONE DI UN MUTUO DALL'ANNO 2005?**

ed infine, si chiede :

**-QUANDO SARÀ FINALMENTE CONSEGNATA AI CITTADINI DI SOLOPACA QUEST'OPERA CHE HA DETERMINATO SINO AD ORA UN COSPICUO ESBORSO DI RISORSE A CARICO DELLA COLLETTIVITÀ?**

Inoltre, per la **chiarezza**, la **trasparenza** e la **lealtà** che mi contraddistinguono, considerato tutto il tempo “vanamente” trascorso per cercare di “risolvere la problematica *de qua*” e fare finalmente chiarezza sulle “anomale” procedure adottate, comunico formalmente che questo Interpellante, come peraltro già preannunciato sin dalla prima interrogazione, provvederà a **trasmettere la presente attività ispettiva, per quanto di competenza, ai competenti organi di Giustizia Amministrativa e Contabile.**

**Solopaca (Bn), lì 28 dicembre 2009**

F.to

Il Consigliere Comunale\*  
**Achille ABBAMONDI**

(Per la eventuale visione dello stato dei luoghi, si rimanda alle altre FOTO allegate alla presente Interrogazione, già archiviate sul sito: [www.achilleabbamondi.it](http://www.achilleabbamondi.it))



\*Appartenente al Gruppo Consiliare **“Intesa Democratica per Solopaca”**